

Spettacoli

UMBRIA
CULTURA / SOCIETÀ

La Provincia premia «Miss Italia»

E' FISSATO per domani alle 16.30, l'incontro promosso dalla Provincia di Perugia con Francesca Testasecca, la giovane folignate che ha conquistato il titolo di Miss Italia 2010. Nel corso dell'incontro, che si svolgerà nella sala consiliare, avrà luogo il conferimento del premio da parte dell'ente. Si tratta di un riconoscimento ufficiale a Miss Italia per la sua vittoria che «ha sancito un elemento di ulteriore valorizzazione del nostro territorio e della nostra regione».



SOTTO I RIFLETTORI
Il crocifisso e alcuni preziosi piatti sono stati donati al Comune di Gualdo dai discendenti di Alfredo Santarelli

IL LIBRO

Sciamanna e Francalancia raccontano la loro 'Assisi'

— ASSISI —

LA CITTÀ di San Francesco attraverso le parole del professor Enrico Sciamanna e gli 'scatti' di Marco Francalancia. Sarà presentato oggi, alle 11, nella Sala della Conciliazione del palazzo comunale, il volume intitolato "Assisi", pubblicato dalla Minerva Editrice di Assisi; vede insieme Francalancia, che ha realizzato le fotografie, e Sciamanna, che ha curato i testi del libro. All'illustrazione del volume intervengono, oltre ai due autori della pubblicazione, il sindaco della città serafica Claudio Ricci, Leonardo Paoletti, assessore municipale alla cultura, Gino Bulla, direttore della rivista "Rocca" e Maurizio Zubboli, presidente della Casa Editrice Minerva di Assisi. Il libro rappresenta, grazie a più di 200 foto in quadricromia che documentano tutto il territorio del Comune, un catalogo delle emergenze artistiche, religiose e di paesaggio, delle attività umane, della società. Il taglio delle immagini di Marco Francalancia è caratterizzato da un gusto dell'inquadratura, da un senso artistico non comune e da una spiccata didascalicità, a cui si deve aggiungere la ricerca di una visione assolutamente inconsueta ed originale di una città come Assisi che è stata "radiografata" un'infinità di volte. Nel testo, bilingue (traduttrice in inglese Catherine Bolton), Enrico Sciamanna propone una storia della città dalle origini fino a questi giorni.

Quattro ceramiche di Santarelli al Museo di Gualdo Tadino

Si tratta di un Crocifisso e tre piatti murali creati dal maestro umbro

di ALBERTO CECCONI

— GUALDO TADINO —

IL MUSEO delle ceramiche della Rocca Flea si arricchisce di quattro nuove pregevolissime opere in ceramica realizzate dal grande maestro gualdese professor Alfredo Santarelli nella seconda metà del secolo scorso. Si tratta di un bel crocifisso con piedistallo policromo e di tre piatti murali, uno raffigurante il battesimo di Gesù al Giordano, uno che riproduce lo stemma gentilizio del re egiziano Faruk ed uno lo stemma di famiglia dei Santarelli. Sono stati donati in pieno accordo dai nipoti dell'artista, Luigi e Paolo Menichini e dalla signora Annalisa Tili, nel corso di una breve, significativa cerimonia svoltasi ieri mattina nella sala delle ceramiche del palazzo municipale, alla presenza del sindaco Roberto Morroni, de-

gli assessori Fausto Cambiotti, Ermio Fofi, Silvia Minelli, Giuseppe Pompei, Fabio Viventi, dei membri del comitato scientifico del museo, professor Enzo Storelli ed architetto Nello Teodori, con le adesioni di Marinella Caputo ed Eleonora Bairati, e dell'esperto professor Mario Becchetti. Dal sindaco, che ha parlato di «un momento importante per la nostra città», è arrivato il sentito grazie a nome dei gualdesi verso i discendenti del maestro Santarelli, che hanno riportato a Gualdo Tadino opere appartenenti alle loro collezioni private, dimostrando grande sensibilità col regalare alla città pezzi pregevoli di «un grande, indiscusso artista e maestro della ceramica d'arte». Storelli, storico dell'arte e coautore insieme a Becchetti e al fotografo Franco Chiucci dei due volumi su Santarelli, pubblicati in oc-

casione della mostra a lui dedicata per ricordare il cinquantenario della morte avvenuta nel 1957, ha illustrato in modo particolare il crocifisso, che si ispira a opere di Giunta Pisano, proponendo l'immagine del Cristo "patiens" e che

LA DONAZIONE

Sono state scelte opere di ispirazione religiosa Saranno alla Rocca Flea

riproduce alla base anche le immagini dei Santi Francesco e Chiara con la riproposizione di iconografie di Matteo da Gualdo. Paolo Menichini, ha riferito che l'input per la donazione è arrivato da una sua nipotina, che, utilizzando internet, ha potuto vedere immagini e avere notizie sulla recente mo-

stra del suo avo e ha raccontato che il crocifisso si trovava nel cimitero, nella cappella di famiglia: è stato portato a casa e restaurato, anche nel timore di possibili furti. Luigi Menichini, che ora vive tra Roma e il Brasile, ha raccontato come il piatto raffigurante il battesimo di Gesù sia stato realizzato dal nonno nel 1937, in occasione del suo battesimo. Nel corso della cerimonia sono venuti fuori anche alcuni aneddoti: per esempio il piatto murale con lo stemma del re egiziano venne realizzato nel 1951, in occasione della nascita del figlio, che avrebbe dovuto succedergli sul trono se nell'anno successivo non ci fosse stata la rivoluzione. Nello Teodori ha sottolineato la valenza della donazione ricevuta dalla città di Gualdo Tadino e ha evidenziato il suo personale apprezzamento anche per i pezzi restaurati.

LA CURIOSITA' LA COMPAGNIA DI BASTIA UMBRA E' PRONTA A INVADERE IL CENTRO STORICO DI DOLCEACQUA

Teatro itinerante: due spettacoli horror con la Coop Atmo

— BASTIA UMBRA —

E' UNA FUCINA di novità il piccolo Nuovo Teatro, la compagnia creata dalla Coop Atmo di Bastia Umbra che in pochi mesi ha proposto spettacoli al Giffoni Film festival, al Templaria Festival di Castigano e ora è pronta ad invadere il centro storico di Dolceacqua, in occasione dell'Halloween Gothic Fest 2010. Due gli spettacoli che saranno presentati nel borgo medievale ligure della Val Nervia sabato 30: 'Diavolata' e 'Parata hor-

ror'. Si tratta di eventi di teatro itinerante con cui il Piccolo Nuovo Teatro raccoglie e rilancia la grande esperienza dell'Atmo maturata in questo settore: il contatto ravvicinato degli attori con il pubblico di ogni età. I sette personaggi piombano in strada con ritmo incalzante, cambiano colore e atmosfera all'ambiente, creando stupore e ilarità. Lo spettacolo è animato da trampolieri e musicisti a terra mascherati da diavoli, zombi, Frankenstein e uomini in frac che si riversano per le strade di Dolceacqua tra fumi colorati ed effetti pirici. Halloween Gothic Fest è il più at-

teso degli appuntamenti con il Festival internazionale di folclore e cultura horror, organizzato dall'Associazione culturale 'Autunno' con la direzione artistica di Andrea Scibilia e il contributo della Regione Liguria. Il Piccolo Nuovo Teatro propone un lavoro artigianale in cui trampoli, maschere ed effetti pirotecnici sono gli strumenti base degli spettacoli, che ha radici nella tradizione rinascimentale italiana. Scopo della compagnia teatrale umbra è quello di valorizzare e integrare gli spazi urbani portando il pubblico in un mondo fantastico.



IN SCENA
Il Piccolo
Nuovo
Teatro